



Il censimento dei fondi sanitari integrativi, l'Anagrafe istituita dai Decreti Ministeriali 31 marzo 2008 e del 27 ottobre 2009 presso il Ministero della Salute, si chiude il prossimo 15 novembre. Dall'ultima rilevazione in Italia ne risultavano 279.

ASSILT (TELECOM): 3 ITALIANI SU 4 PENSANO

AD INTEGRARE L'ASSISTENZA SANITARIA PUBBLICA

Assilt ha un'alta qualità nella erogazione delle prestazioni: dedica il 40 % delle risorse -contro il 20% richiesto per l'iscrizione dai provvedimenti governativi- a cure odontoiatriche, cure a lungo termine e riabilitazione da malattia o infortunio.

Gli italiani diventano più previdenti rispetto alla salute, **3 su 4 infatti ritengono opportuno tutelarla sottoscrivendo un fondo sanitario integrativo. Cure odontoiatriche, assistenza long term e riabilitazioni sono le prestazioni maggiormente richieste.** Non a caso infatti su questi servizi punta il Ministero della Salute per l'iscrizione degli enti all'Anagrafe dei fondi sanitari integrativi. Un'iscrizione che garantisce un trattamento fiscale agevolato ma ad una condizione: gli enti sono tenuti a destinare alle prestazioni "vincolate" descritte nel provvedimento una quota di risorse non inferiore al 20% di quelle complessivamente impiegate alla copertura di tutte le prestazioni garantite agli assistiti. **Assilt con il 40% delle risorse destinate** all'assistenza odontoiatrica, all'assistenza socio-sanitaria rivolta ai soggetti non autosufficienti e alle prestazioni finalizzate al recupero della salute di soggetti temporaneamente inabilitati da malattia o infortunio, **occupa un posto rilevante tra i 279 fondi censiti in Italia fino a luglio 2010.** Questi e altri dati interessanti sulla sanità italiana, compresa una fotografia regione per regione sulla qualità dei servizi, verranno resi noti il prossimo **4 novembre a L'Aquila nel convegno organizzato da Assilt**, in occasione dei suoi 30 anni di attività, dal titolo: **Idee per un nuovo modello di benessere, Politiche sociali e ruolo dei fondi sanitari integrativi.**

L'assistenza sanitaria integrativa in Italia è normalmente di competenza di sistemi assicurativi privati. Il livello di assistenza è dunque proporzionato all'onerosità della polizza.

ASSILT, *Associazione per l'Assistenza Sanitaria Integrativa ai Lavoratori delle aziende del Gruppo Telecom Italia*, si colloca in un più ampio sistema di Welfare aziendale, inteso come insieme integrato di servizi sanitari, assistenziali, culturali e ricreativi onorando le proprie origini mutualistiche, è ancora oggi incardinata su valori che trascendono il semplice profitto e la fornitura di servizi quali la solidarietà tra generazioni e tra i soci. "L'assistenza sanitaria - spiega il **Presidente di Assilt, Salvatore Carta**- nel nostro caso va ben oltre la semplice correlazione tra spesa e assicurazione, e mira piuttosto a soddisfare un'esigenza sociale diffusa garantendo il diritto alla salute non solo dei soci lavoratori a tempo pieno ma anche dei soci pensionati, dei loro familiari e dei part-time. Questi ultimi, in particolare, pur versando una quota proporzionale alla loro retribuzione (e quindi di fatto percentualmente inferiore) hanno diritto a ricevere una prestazione assistenziale piena e completa al pari di tutti gli altri associati". Assilt inoltre si occupa anche dei familiari a carico degli assistiti, senza redditi significativi, che godono dei servizi senza pagare una quota associativa, mentre i pensionati non solo possono restare associati ma, pur avendo bisogno naturalmente di un livello di assistenza superiore, non devono certo per questo versare quote maggiori.

Nei suoi trent'anni di attività l'ASSILT si è qualificata come un'Associazione senza scopo di lucro di integrazione sussidiaria al Servizio Sanitario Nazionale, con un ampio raggio di azione. Essa ha dimostrato di essere una realtà in movimento: in grado di cogliere i nuovi bisogni della società e capace di evolvere dalla dimensione prettamente negoziale privata e chiusa del fondo aziendale, al ruolo sociale di Associazione assistenziale aperta al territorio. Lo spettro dell'offerta dell'ASSILT risulta ampio e variegato e va ben oltre la mera dimensione del sostegno economico. L'Associazione, infatti, in attuazione delle finalità espresse nello Statuto, nel Regolamento delle prestazioni e nel proprio Tariffario generale, si pone il fine di erogare a favore degli associati prestazioni integrative a quelle fornite dal SSN, ma svolge anche una serie di attività strumentali, sussidiarie e complementari al raggiungimento di tali finalità, come ampie campagne di medicina preventiva.